

Burghiba incita gli algerini a combattere fino alla conquista dell'indipendenza

In 2^a pagina le nostre informazioni

ANNO XXXV - NUOVA SERIE - N. 182

I'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Stare
all'erta

Ieri si è aperta a Ginevra la cosiddetta conferenza atomica. Si tratta come è noto, di una riunione fra scienziati sovietici, inglesi e di altre nazioni che devono accettare se è possibile controllare a distanza le esplosioni nucleari. Gli auguri sono di immutabilità e noi li formuliamo di tutto cuore dalle colonne di questo giornale nella battaglia per la pace ha impegnato tutte le sue forze, le sue speranze e la sua ragione. Ma proprio per questo sentiamo il dovere di aggiungere che basta enunciare il tema della conferenza per rendersi conto immediatamente non soltanto dei suoi limiti ma del suo valore di fondo. Infatti è già certo, noto, fuori discussione che le esplosioni nucleari possono essere registrate a migliaia di chilometri di distanza, tanto è vero che gli americani hanno annunciato regolarmente al mondo ogni esperimento sovietico, fino all'ultima serie che precedette la recente decisione del Soviet Supremo di sospendere unilateralmente; tutto è vero che qualche settimana fa gli scienziati sovietici hanno avvertito l'improvvisa necessità di una conferenza fra scienziati, comunicando il numero esatto degli esperimenti. Il computo delle due parti (90 dagli S.U., 39 dall'URSS, 12 dalla Gran Bretagna).

Si possono fare parecchie ipotesi sulla riunione di Ginevra. La prima è che, in determinati casi, le esplosioni nucleari non possono essere controllate a grande distanza, per cui è necessario che gli scienziati studino più attentamente il problema. Può darsi, ma anche in questo caso è evidente che ci troviamo di fronte a un giro vizioso e a una inutile perdita di tempo, giacché le proposte sovietiche per il disarmo prevedevano l'istituzione di posti di controllo sul territorio degli Stati. Accettandolo si sarebbe tagliata la testa al toro, purtroppo, appare più probabile una seconda ipotesi: che gli scienziati sovietici di Ginevra rappresenti un nuovo fronte, eseguito da Foster Dulles, per prendere tempo e ingannare l'opinione pubblica, evitando così che la sospensione delle maledette esplosioni nucleari arrivi via al disarmo e alla dismissione.

Perché gli Stati Uniti si sono rifiutati di seguire l'esempio dell'URSS quando il Soviet Supremo decise di porre fine agli esperimenti? Questo fondamentale interrogativo è ancora senza risposta, a meno che non si voglia riconoscere che il riformismo americano, per gli S.U., non è dettato da esigenze tecniche, da motivi di concorrenza che logicamente verrebbero a cadere nel momento in cui lo avversario decide di non sviluppare ulteriormente le proprie esperienze in questo campo, ma dal fatto che le bombe. Hanno parte integrante di una politica di forza che l'imperialismo americano non si disposto a rivedere. Ma se questo avviene e viene a mancare la due sione dell'URSS privava lo spazio di Colombo dall'ingresso al Commercio estero, la esclusione dell'esponente della sinistra sullo, la solidificazione data ad Andreatto e alla sua prima riunione solitaria domani per la nomina del sovietizzatore, il che sta a significare che non tutto è ancora chiaro neanche in questo campo.

Il nuovo governo si presenterà probabilmente al Senato martedì prossimo.

Gli elementi di novità nella composizione del ministero, rispetto alle anticipazioni dei giorni scorsi, sono lo spostamento di Colombo dall'ingresso al Commercio estero, la esclusione dell'esponente della sinistra sullo, la solidificazione data ad Andreatto e alla sua prima riunione solitaria domani per la nomina del sovietizzatore, il che sta a significare che non tutto è ancora chiaro neanche in questo campo.

Le posizioni sovietica e americana sugli esperimenti atomici a confronto da ieri nella Conferenza scientifica di Ginevra

Il presidente del Consiglio assume anche gli Esteri — Segni vice presidente e ministro della difesa — Oggi il giuramento del nuovo governo

Non. Fanfani ha formato il nuovo governo italiano un ministero (per Sudde) al Quirinale — accolto quanto vi non possa più farsi e subordinato per Del Bo) quanto la sinistra avrebbe desiderato — In realtà, l'incertezza circa la riunione dei ministri del nuovo governo è stata rimasta fuori — si era protetta per tutta la durata di quei Giugno mattina, a molti di 250 esclusi, a cui Fanfani era stato reso insieme, dopo la presentazione del nuovo governo, non erano avvenuti atti di protesta contro gli operai dell'industria — I primi atti di protesta sono avvenuti al Quirinale il giorno dopo — Il primo attacco verso le fabbriche di cemento, nel luogo dove i lavori di tutti i trenta mila operai compiendo con mani vuote anche contro gli operai sono giunti sul luogo per fabbricato e vi stazionano ancora. Anche l'U.I.L. ha compiuto un attacco analogo.

Caroselli contro i cementieri in sciopero a Salerno Parlamentari e sindacalisti malmenati dagli agenti

Il compagno Granati, deputato comunista e segretario della C.d.l., aggredito — Anche Ton. Garavini, deputato del P.S.I., manganello — Domani ferme anche le fabbriche dei manufatti di cemento

(Dal nostro corrispondente)

SALERNO, 1 — Violente ratiche sono state effettuate da agenti di polizia contro gli operai dell'industria cementi di Solidarno, portandosi in sciopero stamane —

Involti anche contro gli operai sono giunti sul luogo per fabbricato e vi stazionano ancora. Anche l'U.I.L. ha compiuto un attacco analogo. È previsto un intervento dei gruppi parlamentari socialisti e comunisti presso il ministero dell'Industria. GIUSEPPE AMARANTE

La protesta della C.G.I.L.

La segreteria della C.G.I.L. ha espresso al ministro dell'Industria, un Tambroni, una viva protesta per l'intervento delle forze di polizia contro i lavoratori cementieri di Salerno in sciopero per rivendicazioni sindacali. Tale intervento costituisce una intollerabile violazione del diritto di sciopero dei lavoratori.

Lo sciopero in tutta Italia

E' cominciato ieri mattina alle ore 6 del sciopero di sette giorni dei cementieri contro i gruppi monopolistici Ital cementi e Sacil. Lo sciopero si inquadra nella lotta per il rinnovo del contratto di lavoro di Salerno e elsewhere.

Nel corso della prima ora si è verificato un cospicuo piazzale, mentre tutto il tempo in cui si sono svolti gli scioperi. Si contano numerose contusi e feriti, per lo più guaribili in 10 giorni salvo complicazioni.

Il traffico sulla Statale 18 è rimasto paralizzato per tutto il tempo in cui si sono svolti gli scioperi. Si contano numerosi contusi e feriti, per lo più guaribili in 10 giorni salvo complicazioni.

Dalle notizie finora pervenute, è stato aggredito e venuto su dire che lo manganello. Nonostante le scoperi ha avuto un ottimo proteste avanzate nei prefetizi e che le prospettive di altri parlamentari e sono di un ulteriore rafforzamento delle organizzazioni sindacali. Ecco alcuni dati dopo due ore: il compagno Telesio, segretario della Camera tratto di lavoro, saluti misteriosi del sindacato di Palermo, eletto aderente all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San Dalmazzo vicinale del sindacato cuneo 100%; Cartara 90%; imprenditori aderenti all'U.I.L. La Cittadella del Fiume (Udine) compagno Anna Spagnoli, 95%; Palermo, Francesco Cacciatore dei 94%; Albino 100%; Cave di Patti e stato malmenato e Burigo di Montegiorgio e di manganello. Pure colpiti Pradisburga 100%; Trento risultano il segretario pro-tempore, Borgo San

rà, il segretario di Stato, nella sua conferenza del 17 giugno, aveva dichiarato che l'incontro degli scienziati non avrebbe dovuto in alcun modo influenzare la posizione dei singoli governi sul problema della cessazione degli esperimenti nucleari. Ciò equivaleva a privare di ogni pratica utilità la conferenza stessa. E questa infatti fu la obiezione mossa dal governo sovietico nel suo promemoria.

Se è così, si affermava in sintesi, in quel documento, non c'è ragione che gli scienziati si incontrino. Di fronte a una così precisa e inconfondibile posa a punto, sono venute le prime precisazioni ufficiali americane, che sostenevano pur tra molte reticenze, implicita critica alle conclusioni di Foster Dulles.

Finalmente, per dichiarazione ufficiale del dott. Fisk dissipa l'equívoco: « Il capo della delegazione americana, infatti, ha dorato ammettere che l'incontro di Ginevra deve servire a facilitare un accordo sulla fine degli esperimenti atomici, anche da parte degli Stati Uniti e della Gran Bretagna ».

E tuttavia evidente che fin qui si tratta di un riappacificamento soltanto formale; bisognerà vedere fino a qual punto la dichiarazione di intenzioni fatta oggi dal capo della delegazione si tradurrà in fatti concreti nei prossimi giorni. E qui entriamo in un campo in cui il facile ottimismo sarebbe fuori posto. A nessuno, infatti, può venire in mente di credere che la ricerca di un accordo sul controllo degli esperimenti nucleari possa essere guidata soltanto da criteri « obiettivi », come ha detto oggi il prof. Fisk; non vi è dubbio, invece, che il criterio sarà quello più generale, ma al tempo stesso assai più concreto dell'attuale rapporto di forza fra l'Est e l'Ovest, per un verso, e tra gli Stati Uniti e i loro partners atlantici, per un altro verso.

E impossibile che gli Stati Uniti consentano a sospenderne i loro esperimenti atomici, e quindi ad uscire dai lavori di Ginevra con un accordo sul controllo, senza la certezza di aver raggiunto o, almeno, di essersi avvicinati, alle conquiste tecniche della scienza sovietica in questo campo; gli inglesi, a loro volta, non incoraggeranno gli americani sulla strada dell'accordo se non si saranno avvicinati al livello dei loro cosiddetti eugini di oltre Atlantico, sia con le loro sole forze, sia attraverso la modifica delle attuali leggi americane sui segreti atomici; i francesi, infine, e dubbi che siano disposti a siglare un accordo di questo genere prima di riuscire a far esplodere la loro prima bomba atomica.

Tenuto conto di ciò, si dovrà concludere che non vi è alcuna possibilità che da Ginevra esca un accordo. Ma qui entra in campo la posizione dell'Unione Sovietica.

All'inizio, non mi era ben compreso perché mai l'URSS, avendo sospeso unilateralmente gli esperimenti atomici, accettasse di trattare con le potenze occidentali sull'istituzione di un controllo prima ancora che gli Stati Uniti e la Gran Bretagna adottassero la stessa misura, non si era, cioè, ben compreso come mai, avendo su questo problema una posizione assolutamente inattaccabile, l'Unione Sovietica consentisse a una discussione di questo genere prima che gli Stati Uniti e la Gran Bretagna sospendessero a loro volta gli esperimenti atomici, mettendosi così, nella stessa situazione.

Il fatto è che il controllo dopo una serie di obiezioni, tutto inconsistenti, sostenute a una a una dalla diplomazia sovietica, era diventato l'ultimo cavallo di battaglia della diplomazia occidentale la quale aveva finito per condannare a un accordo sul controllo la sospensione degli esperimenti atomici da parte degli Stati Uniti e dell'Inghilterra.

Ciò emerge chiaramente dallo scambio di note che su questo argomento vi è stato tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica. Questo scambio di note ha però posto i governi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna in una posizione potenzialmente insostenibile: una volta dimostrato, infatti, che sul controllo è possibile ragionare un accordo, Washington e Londra non avrebbero più argomenti da opporre alla necessità di sospendere gli esperimenti.

Non crediamo di sbagliare, affermando che questo è il compito affidato agli eminenti scienziati dell'URSS, della Cecoslovacchia, della Polonia e della Romania, convenuti a Ginevra: provare, cioè, che non ci è nessuna difficoltà insuperabile per un accordo regionevole sul controllo della sospensione degli esperimenti nucleari.

Foster Dulles lo ha compreso, e ha compreso, nello stesso tempo che i delegati occidentali si sarebbero probabilmente trovati in grande difficoltà al tavolo di una conferenza di questo genere. Per questo ha tentato, con la dichiarazione che abbiamo riportato, di separare netta-

mente il risultato della Conferenza di Ginevra dal problema degli esperimenti atomici. La svolta decisiva sovietica, evidentemente limitata, ma comunque annualmente annuncia di questa ma-

GLI ATTI SONO STATI RIMESSI ALLA CORTE COSTITUZIONALE

La questione delle donne nelle giurie popolari porta al rinvio del processo ai "banditi in blu",

Accolta l'eccezione sulla legalità costituzionale della legge che impedisce alle donne di essere in numero superiore nelle giurie delle Corti d'Assise - Saranno sospesi tutti i processi in corso?

(Dalla nostra redazione)

MILANO. I. — I banditi della « banda delle tute », noti, forse più ancora come quelli della « banda di via Osoppo », dovranno attendere, con molta probabilità, il prossimo inverno per ricomparire sui banchi della corte d'Assise milanese. Questa sera alle 18.25, infatti, dopo due ore e i dieci minuti di camera di consiglio della Corte presieduta dal consigliere dott. Francesco Palma, giudice a latore dott. Micelisoppi, componenti la giuria popolare Emilio Caltieri, Antonietta Colombo, Domenico Soave, Antonietta Gabatti, Raffaella Davoli e Giuseppe Chiesa, ha emesso una mozione ordinanza con cui, in accoglimento di una istanza di « illegittimità costituzionale » avanzata dall'avv.

chimosi: è il segno di un tentato suicidio in carcere; il rapinatore tentò infatti di togliersi la vita, picchiando la testa contro le sbarre. Sono le 10,15 circa quando il presidente, dopo aver comunicato l'assenso di alcuni testi, chiede al P. M. dotti Pultano, di esprimere il suo parere sulla posizione di Enrico Cesaroni. Il P. M. rifiuta brevemente la storia dell'arresto « provvisorio » del Cesaroni a Caracas, confermando che è avvenuto su richiesta della difesa di Clappina sebbene sia rilevante e infondata in quanto, a giudizio del P. M., lo stesso all'102 della Costituzionalità non può essere trattato senza risposta: come mai, ancor oggi, dopo l'entrata in funzione della Corte Costituzionale, possono essere formulate leggi che costi patrimoniale contrastano con i principi costituzionali? « Costituzionalità », dice il Consiglio.

Le conseguenze della decisione

L'ordinanza con cui la Corte d'Assise di Milano ha accolto la questione di legittimità costituzionale sollevata dalla difesa nel processo di via Osoppo, rimettendola in attesa, non può più essere ignorata: la Corte Costituzionale, ponendo di fronte a un sentito giudizio, ha stabilito che la legge in questione è illegittima.

Una moglie, la 45enne Margaret Hiteck, ha osservato che in altri suoi articoli la stessa Costituzionalità ammette una particolare regolamentazione per l'attuazione di norme generali. A sua volta il P. M. chiede che l'istanza venga respinta. Lo riconosce, « La Corte deve fermamente manifestare che l'infondatezza della legge in questione fondamentale cui si riferisce, non può essere trattata senza risposta: come mai, ancor oggi, dopo l'entrata in funzione della Corte Costituzionale, possono essere formulate leggi che costi patrimoniale contrastano con i principi costituzionali? ».

« La Corte ha deciso



MILANO — La moglie del Clappina entra nell'aula accompagnata dall'avvocato del marito (Telefoto)

difensore di Ugo Giappina, avv. Giovanni Bovio, ha ordinato la sospensione del dibattimento e l'invio degli atti alla Corte costituzionale. L'indignanza lunga tre cartelle, dattiloscritte, ha riconosciuto sostanzialmente una manifestazione fondata. Fecesse di imposta di costituzionalità della legge 27-12-1956 n. 1441 sull'ordinamento e la costituzione della Corte di Assise che limita a un massimo di tre il numero delle donne che possono far parte delle giurie popolari, anche se, come nel caso della formazione delle giurie per il processo ai banditi di via Osoppo, nella operazione di estrazione dei giurati popolari, la sorte ne designa un numero maggiore.

La legge del 1956 — ha sostenuto Fav. Bovio — che limita la partecipazione delle donne, è in contrasto con la disposizione degli articoli 3 e 5 della Carta costituzionale che stabilisce l'assoluta parità dei sessi nell'accesso alle cariche e quindi anche alle giurie popolari. La questione riveste dunque un rilievo che va molto al di là dell'occasione. Si è notata, stamane, la presenza tra il pubblico anche del giudice costituzionale dott. Jaeger.

Cioè, dunque, passiamo alla cronaca della giornata che ha visto come in poche altre occasioni l'aula delle Assise in zeppa di folta, composta in numero proporzionale di conoscenze delle famiglie degli imputati e di abitanti delle zone Magenta, Giambellino e Sempione che furono il più vasto teatro delle azioni della banda delle donne.

Puntualissimo alle 9 il presidente Palma ha fatto il suo ingresso in aula seguito da dotti Micelisoppi e dai giudici. I preliminari dell'udienza hanno occupato un'ora abbondante. Scelta dei curatori, donne e tre uomini con l'esclusione della quarta donna come stabilito la legge, poi oggetto dell'eccezione di illegalità, appello degli imputati e nomina a parte da parte di ciascuno dei difensori, costituzione delle parti civili e appello dei 101 testi hanno richiesto esattamente una ora e 10 minuti. Un mormorio generale ha accolto l'ingresso in aula dei 22 imputati, 7 dei quali a piede libero e 15 detenuti. Questi avrebbero dovuto essere 18 ma sono assenti come è noto Cesaroni, arrestato recentemente a Caracas dalla polizia venezuelana. Eros Castagnone, l'ultimo latitante e Ugo Clappina che da un certificato medico esibito nel corso dell'udienza, risulta affatto da episodi carcerari.

Nella prima fila della cattedra prendono posto Ferdinando Russo, Arnaldo Bolognini, Giovanni Berni, Romano Perego, Libero Malaspina, Mauro Cusano e Domenico Sorasio; in seconda fila Luciano De Maria, Vittorio Magro, Ermenegildo Bosi, Andrea Zanotti, Antonio Signa, Filippo Cusanno e Giorgio Puccia. Il Perego è in piedi a fronte una vasta ec-

mitazione a tre del loro numero non è dettata da una affermazione di minori capacità, ma da una necessità pratica, in quanto si tratta di una « esperienza nuova », che già rappresenta una « rivoluzione » nella nostra tradizione. Il P. M. conclude chiedendo tuttavia il rinvio del processo a nuovo ruolo per l'assenso del Cesaroni e del Clappina.

Sono quasi le 13, l'udienza riprende alle 15 quando il presidente precede la Corte in camera di consiglio per riunire dopo oltre due ore con l'ordinanza che rinviava definitivamente il processo ai banditi di via Osoppo, alla corte d'appello per l'assenso del Cesaroni e del Clappina.

RAPALLO. I. — Nessuna difesa a Rapallo del 66enne ex-governatore della Giamaica sir John Huggins, fuggito giorni fa dall'Inghilterra con la carta della pro-

mitazione a tre del loro numero non è dettata da una affermazione di minori capacità, ma da una necessità pratica, in quanto si tratta di una « esperienza nuova », che già rappresenta una « rivoluzione » nella nostra tradizione. Il P. M. conclude chiedendo tuttavia il rinvio del processo a nuovo ruolo per l'assenso del Cesaroni e del Clappina.

Sir Huggins intronabile a Rapallo

RAPALLO. I. — Nessuna difesa a Rapallo del 66enne ex-governatore della Giamaica sir John Huggins, fuggito giorni fa dall'Inghilterra con la carta della pro-

mitazione a tre del loro numero non è dettata da una affermazione di minori capacità, ma da una necessità pratica, in quanto si tratta di una « esperienza nuova », che già rappresenta una « rivoluzione » nella nostra tradizione. Il P. M. conclude chiedendo tuttavia il rinvio del processo a nuovo ruolo per l'assenso del Cesaroni e del Clappina.

Sir Huggins intronabile a Rapallo

LA PRIMA UDIMENTA DEL COLOSSALE PROCESSO PER LA RIVOLTA DEL GENNAIO '57

Il tribunale non accoglie le richieste di un'indagine sul regime dell'Ucciardone

Gli imputati rumoreggiano in aula e incenano attacchi epilettici — Folla per le strade al passaggio dei dodici cellulari — Come si svolgerà il processo

(Dal nostro corrispondente)

BRINDISI. I. — Questa mattina è stato dato il via al processo a carico dei detenuti che si amministravano nell'Ucciardone di Palermo contro il nuovo sistema di rigorosa disciplina adottato dal nuovo direttore del carcere, dott. Alessandro Fadda. Una vera follia ha sostenuto sin dalle prime ore del mattino lungo le vie per assistere al passaggio dei dodici furgoni cellulari che trasportavano i 183 imputati dal carcere giudiziario di Brindisi, dove erano stati trasferiti da diversi giorni, al Collegio navale « N. Tommaso » nel quale è stata appositamente allestita un'aula giudiziaria.

Capace di contenere tanti imputati, il trasporto è avvenuto senza incidenti grazie alla ottima organizzazione delle forze di P.S.

Alle 9 tutti gli imputati erano in aula ammanettati ad un'innica catena; mancavano solo Arcilesi, Candela, Di Maio, La Fauci, Insigne e Albano, che hanno rimaneto a presentarsi e sono rimasti in carcere.

Subito dopo l'ingresso dei

imputati, ha messo in scena un attacco epilettico, e subito senza incidenti grazie alla ottima organizzazione delle forze di P.S.

Alle 9 tutti gli imputati erano in aula ammanettati ad un'innica catena; mancavano solo Arcilesi, Candela, Di Maio, La Fauci, Insigne e Albano, che hanno rimaneto a presentarsi e sono rimasti in carcere.

Subito dopo l'ingresso dei

imputati, ha messo in scena un attacco epilettico, e subito senza incidenti grazie alla ottima organizzazione delle forze di P.S.

Alle 9 tutti gli imputati erano in aula ammanettati ad un'innica catena; mancavano solo Arcilesi, Candela, Di Maio, La Fauci, Insigne e Albano, che hanno rimaneto a presentarsi e sono rimasti in carcere.

Subito dopo l'ingresso dei imputati, ha messo in scena un attacco epilettico, e subito senza incidenti grazie alla ottima organizzazione delle forze di P.S.

Alle 9 tutti gli imputati erano in aula ammanettati ad un'innica catena; mancavano solo Arcilesi, Candela, Di Maio, La Fauci, Insigne e Albano, che hanno rimaneto a presentarsi e sono rimasti in carcere.

Subito dopo l'ingresso dei imputati, ha messo in scena un attacco epilettico, e subito senza incidenti grazie alla ottima organizzazione delle forze di P.S.

Alle 9 tutti gli imputati erano in aula ammanettati ad un'innica catena; mancavano solo Arcilesi, Candela, Di Maio, La Fauci, Insigne e Albano, che hanno rimaneto a presentarsi e sono rimasti in carcere.

Subito dopo l'ingresso dei imputati, ha messo in scena un attacco epilettico, e subito senza incidenti grazie alla ottima organizzazione delle forze di P.S.

Alle 9 tutti gli imputati erano in aula ammanettati ad un'innica catena; mancavano solo Arcilesi, Candela, Di Maio, La Fauci, Insigne e Albano, che hanno rimaneto a presentarsi e sono rimasti in carcere.

Subito dopo l'ingresso dei imputati, ha messo in scena un attacco epilettico, e subito senza incidenti grazie alla ottima organizzazione delle forze di P.S.

Alle 9 tutti gli imputati erano in aula ammanettati ad un'innica catena; mancavano solo Arcilesi, Candela, Di Maio, La Fauci, Insigne e Albano, che hanno rimaneto a presentarsi e sono rimasti in carcere.

Subito dopo l'ingresso dei imputati, ha messo in scena un attacco epilettico, e subito senza incidenti grazie alla ottima organizzazione delle forze di P.S.

Alle 9 tutti gli imputati erano in aula ammanettati ad un'innica catena; mancavano solo Arcilesi, Candela, Di Maio, La Fauci, Insigne e Albano, che hanno rimaneto a presentarsi e sono rimasti in carcere.

Subito dopo l'ingresso dei imputati, ha messo in scena un attacco epilettico, e subito senza incidenti grazie alla ottima organizzazione delle forze di P.S.

Alle 9 tutti gli imputati erano in aula ammanettati ad un'innica catena; mancavano solo Arcilesi, Candela, Di Maio, La Fauci, Insigne e Albano, che hanno rimaneto a presentarsi e sono rimasti in carcere.

Subito dopo l'ingresso dei imputati, ha messo in scena un attacco epilettico, e subito senza incidenti grazie alla ottima organizzazione delle forze di P.S.

Alle 9 tutti gli imputati erano in aula ammanettati ad un'innica catena; mancavano solo Arcilesi, Candela, Di Maio, La Fauci, Insigne e Albano, che hanno rimaneto a presentarsi e sono rimasti in carcere.

Subito dopo l'ingresso dei imputati, ha messo in scena un attacco epilettico, e subito senza incidenti grazie alla ottima organizzazione delle forze di P.S.

Alle 9 tutti gli imputati erano in aula ammanettati ad un'innica catena; mancavano solo Arcilesi, Candela, Di Maio, La Fauci, Insigne e Albano, che hanno rimaneto a presentarsi e sono rimasti in carcere.

Subito dopo l'ingresso dei imputati, ha messo in scena un attacco epilettico, e subito senza incidenti grazie alla ottima organizzazione delle forze di P.S.

Alle 9 tutti gli imputati erano in aula ammanettati ad un'innica catena; mancavano solo Arcilesi, Candela, Di Maio, La Fauci, Insigne e Albano, che hanno rimaneto a presentarsi e sono rimasti in carcere.

Subito dopo l'ingresso dei imputati, ha messo in scena un attacco epilettico, e subito senza incidenti grazie alla ottima organizzazione delle forze di P.S.

Alle 9 tutti gli imputati erano in aula ammanettati ad un'innica catena; mancavano solo Arcilesi, Candela, Di Maio, La Fauci, Insigne e Albano, che hanno rimaneto a presentarsi e sono rimasti in carcere.

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle « Voci della città »

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

NUOVA BATTAGLIA DEI COMUNISTI IN DIFESA DELL'INTERESSE PUBBLICO

L'Hilton a Monte Mario favorisce solo gli interessi dell'immobiliare

Della Seta documenta in Campidoglio che la costruzione dell'albergo nella zona panoramica non è giustificata da nessuna ragione plausibile - Relazione sulla «città annonaria»

Non esistono un solo motivo una qualsiasi ragione economica sociale o ambientale che possano giustificare l'edificazione dell'immobiliare albergo Hilton sulla collina di Monte Mario: questo, in sostanza, è stato il tema che il compagno DELLA SETA ha sviluppato nel suo documento intervento di terzi, serio ai Consigli comunali. Anzi, ha sostenuto di cons-

iderare comunista, tutto sta a dimostrare che una simile evenienza potrebbe la cittadinanza non sottoposta a vincoli: questi avvengono venendo i propositi concreti: come si è visto, si vede di fare per approvare progetto Hilton. Ma, quando si tratta di utilizzarne ad esempio a 19 miliardi per i quartieri nuovi e obbligatoriamente privati, i progettisti di area mediterranea costruire come prevedono non partecipano.

La potente società vuole comunque potrebbe costruire in beni immobiliari diversi.

Un'altra battaglia che si è aperta è quella per difendere il veleno a parete imposto sulla collina di Monte Mario, per impedire che una società privata ad ospitare i nuovi mercati generali che impegnano una estensione di 110 ettari.

Per 50 milioni di lire spesa per il progetto dell'immobiliare Hilton, si dovrebbe, si dovrebbe privare la cittadinanza di un lavoro per lavorare una società privata. Però, ha sostenuto della Seta, il gruppo comunista appurato che il progetto

dell'Hilton a Monte Mario, grande albergo di lusso, che può essere inoltre all'attrezzatura alberghiera della città, sarà in un'altra parte senza precedenti d'interesse, etatario, cioè in un luogo ad uno scavo come zone urbanistiche.

La Seta ha indicato che il Consiglio comunale ha il dovere e l'obbligo di difendere il veleno a parete imposto sulla collina di Monte Mario, per impedire che una società privata ad ospitare i nuovi mercati generali che impegnano una estensione di 110 ettari.

Per 50 milioni di lire spesa per il progetto dell'immobiliare Hilton, si dovrebbe, si dovrebbe privare la cittadinanza di un lavoro per lavorare una società privata. Però, ha sostenuto della Seta, il gruppo comunista appurato che il progetto

Interrogazioni e interpellanze

Gli aumenti ai capitolini

Rispondendo ad una interrogazione presentata dal compagno DELLA SETA, il sindaco Seta e i compagni socialisti, Fabris, il sindaco ha reso noto che la liberalizzazione riguardante il trattamento economico dei personale pubblico non era approvata anche dal competente ministero.

Perciò la ragioniera comunale sta preparando i necessari atti per le istanze di approvazione. I capitoli percepiscono aumenti previsti. Nel caso che la ragioniera non riuscisse ad ottenerne l'operazione, sarà proposta una creazione di una commissione di valutazione al piano particolareggiato della zona, per poter dar inizio alla prossima settimana.

I vigili urbani

Il compagno Nannuzzi ha chiesto al sindaco se intendesse dare corso all'attività urbana stato già giudicato. Cioè, nella risposta, si è accorto che una imposta suona infatti, salvo una modifica che riguarda i sottuffici. Costoro, nel procedimento delibutivo, potranno avanzare nella carriera solo fino al grado di capitano.

Scuola a Prati

In via Alberto II, nel quartiere Prati, esiste un terreno vicinale per la costruzione di un edificio scolastico. Il compagno Nannuzzi ha chiesto se dal resto del ramo di conoscere quanto si potrà prevedere l'hitlo della costruzione dell'edificio stesso. Cioè, ha risposto che c'è una convenzione, salvo una modifica che riguarda i sottuffici. Costoro, nel procedimento delibutivo, potranno avanzare nella carriera solo fino al grado di capitano.

Sorveglianza urbanistica

Come i lettori ricorderanno, circa un paio di mesi fa, il Consiglio comunale si occupò, in una borsa-seduta, della piazzina costruita a sbarramento di una strada di Montevideo, in quella occasione apparve chiaro che il servizio di vigilanza del comune che deve controllare la portata disponibile dei costi di manutenzione a mano che anno sorgono, con i progetti approvati dai competenti uffici capitolini, aveva un forte problema di incertezza. Difatti, il nostro lettore si è accorto che una impresa stava costruendo una piazzina di quattro o cinque piani sul suo terreno, e cioè, in modo pressoché unico, che oggi errebbero alla terra una caratteristica panoramica. In sostanza, l'immobiliare propone la convenzione per costruire un albergo di lusso nella zona panoramica più bella di Roma, addossato alla collina di Monte Mario, e cioè, a soli pochi metri dalla terrazza panoramica mentre parco per i cittadini, ma solo Hilton, che sovraccarpa a tutti a maggio glorie dei militari.

Questo piano prevede la costruzione di un piazzale panoramico con un grande parco nella zona centrale del col-

le. Laddove l'immobiliare vuole elevare il suo enorme edificio intorno al piazzale, è previsto un parco (zona di risparmio) di 20.000 metri quadrati. Il progetto dell'immobiliare comprendibile, invece questa zona di risparmio, prevista da un progetto precedente, in una zona di 20.000 metri quadrati, si è attualmente una folla di edifici, che oggi errebbero alla terra una caratteristica panoramica. In sostanza, l'immobiliare propone la convenzione per costruire un albergo di lusso nella zona panoramica più bella di Roma, addossato alla collina di Monte Mario, e cioè, a soli pochi metri dalla terrazza panoramica mentre parco per i cittadini, ma solo Hilton, che sovraccarpa a tutti a maggio glorie dei militari.

Il comune, dopo un molto tempo fa, impediti al signor Hilton la costruzione uno dei suoi alberghi, ora, invece, si accorge che una impresa

sta costruendo una piazzina di quattro o cinque piani sul suo terreno, e cioè, in modo pressoché unico, che oggi errebbero alla terra una caratteristica

panoramica. In sostanza, l'immobiliare propone la convenzione per costruire un albergo di lusso nella zona panoramica più bella di Roma, addossato alla collina di Monte Mario, e cioè, a soli pochi metri dalla terrazza panoramica mentre parco per i cittadini, ma solo Hilton, che sovraccarpa a tutti a maggio glorie dei militari.

Il comune, dopo un molto tempo fa, impediti al signor Hilton la costruzione uno dei suoi alberghi, ora, invece, si accorge che una impresa

sta costruendo una piazzina di quattro o cinque piani sul suo terreno, e cioè, in modo pressoché unico, che oggi errebbero alla terra una caratteristica

panoramica. In sostanza, l'immobiliare propone la convenzione per costruire un albergo di lusso nella zona panoramica più bella di Roma, addossato alla collina di Monte Mario, e cioè, a soli pochi metri dalla terrazza panoramica mentre parco per i cittadini, ma solo Hilton, che sovraccarpa a tutti a maggio glorie dei militari.

Il comune, dopo un molto tempo fa, impediti al signor Hilton la costruzione uno dei suoi alberghi, ora, invece, si accorge che una impresa

sta costruendo una piazzina di quattro o cinque piani sul suo terreno, e cioè, in modo pressoché unico, che oggi errebbero alla terra una caratteristica

panoramica. In sostanza, l'immobiliare propone la convenzione per costruire un albergo di lusso nella zona panoramica più bella di Roma, addossato alla collina di Monte Mario, e cioè, a soli pochi metri dalla terrazza panoramica mentre parco per i cittadini, ma solo Hilton, che sovraccarpa a tutti a maggio glorie dei militari.

Il comune, dopo un molto tempo fa, impediti al signor Hilton la costruzione uno dei suoi alberghi, ora, invece, si accorge che una impresa

sta costruendo una piazzina di quattro o cinque piani sul suo terreno, e cioè, in modo pressoché unico, che oggi errebbero alla terra una caratteristica

panoramica. In sostanza, l'immobiliare propone la convenzione per costruire un albergo di lusso nella zona panoramica più bella di Roma, addossato alla collina di Monte Mario, e cioè, a soli pochi metri dalla terrazza panoramica mentre parco per i cittadini, ma solo Hilton, che sovraccarpa a tutti a maggio glorie dei militari.

Il comune, dopo un molto tempo fa, impediti al signor Hilton la costruzione uno dei suoi alberghi, ora, invece, si accorge che una impresa

sta costruendo una piazzina di quattro o cinque piani sul suo terreno, e cioè, in modo pressoché unico, che oggi errebbero alla terra una caratteristica

panoramica. In sostanza, l'immobiliare propone la convenzione per costruire un albergo di lusso nella zona panoramica più bella di Roma, addossato alla collina di Monte Mario, e cioè, a soli pochi metri dalla terrazza panoramica mentre parco per i cittadini, ma solo Hilton, che sovraccarpa a tutti a maggio glorie dei militari.

Il comune, dopo un molto tempo fa, impediti al signor Hilton la costruzione uno dei suoi alberghi, ora, invece, si accorge che una impresa

sta costruendo una piazzina di quattro o cinque piani sul suo terreno, e cioè, in modo pressoché unico, che oggi errebbero alla terra una caratteristica

panoramica. In sostanza, l'immobiliare propone la convenzione per costruire un albergo di lusso nella zona panoramica più bella di Roma, addossato alla collina di Monte Mario, e cioè, a soli pochi metri dalla terrazza panoramica mentre parco per i cittadini, ma solo Hilton, che sovraccarpa a tutti a maggio glorie dei militari.

Il comune, dopo un molto tempo fa, impediti al signor Hilton la costruzione uno dei suoi alberghi, ora, invece, si accorge che una impresa

sta costruendo una piazzina di quattro o cinque piani sul suo terreno, e cioè, in modo pressoché unico, che oggi errebbero alla terra una caratteristica

panoramica. In sostanza, l'immobiliare propone la convenzione per costruire un albergo di lusso nella zona panoramica più bella di Roma, addossato alla collina di Monte Mario, e cioè, a soli pochi metri dalla terrazza panoramica mentre parco per i cittadini, ma solo Hilton, che sovraccarpa a tutti a maggio glorie dei militari.

Il comune, dopo un molto tempo fa, impediti al signor Hilton la costruzione uno dei suoi alberghi, ora, invece, si accorge che una impresa

sta costruendo una piazzina di quattro o cinque piani sul suo terreno, e cioè, in modo pressoché unico, che oggi errebbero alla terra una caratteristica

panoramica. In sostanza, l'immobiliare propone la convenzione per costruire un albergo di lusso nella zona panoramica più bella di Roma, addossato alla collina di Monte Mario, e cioè, a soli pochi metri dalla terrazza panoramica mentre parco per i cittadini, ma solo Hilton, che sovraccarpa a tutti a maggio glorie dei militari.

Il comune, dopo un molto tempo fa, impediti al signor Hilton la costruzione uno dei suoi alberghi, ora, invece, si accorge che una impresa

sta costruendo una piazzina di quattro o cinque piani sul suo terreno, e cioè, in modo pressoché unico, che oggi errebbero alla terra una caratteristica

panoramica. In sostanza, l'immobiliare propone la convenzione per costruire un albergo di lusso nella zona panoramica più bella di Roma, addossato alla collina di Monte Mario, e cioè, a soli pochi metri dalla terrazza panoramica mentre parco per i cittadini, ma solo Hilton, che sovraccarpa a tutti a maggio glorie dei militari.

Il comune, dopo un molto tempo fa, impediti al signor Hilton la costruzione uno dei suoi alberghi, ora, invece, si accorge che una impresa

sta costruendo una piazzina di quattro o cinque piani sul suo terreno, e cioè, in modo pressoché unico, che oggi errebbero alla terra una caratteristica

panoramica. In sostanza, l'immobiliare propone la convenzione per costruire un albergo di lusso nella zona panoramica più bella di Roma, addossato alla collina di Monte Mario, e cioè, a soli pochi metri dalla terrazza panoramica mentre parco per i cittadini, ma solo Hilton, che sovraccarpa a tutti a maggio glorie dei militari.

Il comune, dopo un molto tempo fa, impediti al signor Hilton la costruzione uno dei suoi alberghi, ora, invece, si accorge che una impresa

sta costruendo una piazzina di quattro o cinque piani sul suo terreno, e cioè, in modo pressoché unico, che oggi errebbero alla terra una caratteristica

panoramica. In sostanza, l'immobiliare propone la convenzione per costruire un albergo di lusso nella zona panoramica più bella di Roma, addossato alla collina di Monte Mario, e cioè, a soli pochi metri dalla terrazza panoramica mentre parco per i cittadini, ma solo Hilton, che sovraccarpa a tutti a maggio glorie dei militari.

Il comune, dopo un molto tempo fa, impediti al signor Hilton la costruzione uno dei suoi alberghi, ora, invece, si accorge che una impresa

sta costruendo una piazzina di quattro o cinque piani sul suo terreno, e cioè, in modo pressoché unico, che oggi errebbero alla terra una caratteristica

panoramica. In sostanza, l'immobiliare propone la convenzione per costruire un albergo di lusso nella zona panoramica più bella di Roma, addossato alla collina di Monte Mario, e cioè, a soli pochi metri dalla terrazza panoramica mentre parco per i cittadini, ma solo Hilton, che sovraccarpa a tutti a maggio glorie dei militari.

Il comune, dopo un molto tempo fa, impediti al signor Hilton la costruzione uno dei suoi alberghi, ora, invece, si accorge che una impresa

sta costruendo una piazzina di quattro o cinque piani sul suo terreno, e cioè, in modo pressoché unico, che oggi errebbero alla terra una caratteristica

panoramica. In sostanza, l'immobiliare propone la convenzione per costruire un albergo di lusso nella zona panoramica più bella di Roma, addossato alla collina di Monte Mario, e cioè, a soli pochi metri dalla terrazza panoramica mentre parco per i cittadini, ma solo Hilton, che sovraccarpa a tutti a maggio glorie dei militari.

Il comune, dopo un molto tempo fa, impediti al signor Hilton la costruzione uno dei suoi alberghi, ora, invece, si accorge che una impresa

sta costruendo una piazzina di quattro o cinque piani sul suo terreno, e cioè, in modo pressoché unico, che oggi errebbero alla terra una caratteristica

panoramica. In sostanza, l'immobiliare propone la convenzione per costruire un albergo di lusso nella zona panoramica più bella di Roma, addossato alla collina di Monte Mario, e cioè, a soli pochi metri dalla terrazza panoramica mentre parco per i cittadini, ma solo Hilton, che sovraccarpa a tutti a maggio glorie dei militari.

Il comune, dopo un molto tempo fa, impediti al signor Hilton la costruzione uno dei suoi alberghi, ora, invece, si accorge che una impresa

sta costruendo una piazzina di quattro o cinque piani sul suo terreno, e cioè, in modo pressoché unico, che oggi errebbero alla terra una caratteristica

panoramica. In sostanza, l'immobiliare propone la convenzione per costruire un albergo di lusso nella zona panoramica più bella di Roma, addossato alla collina di Monte Mario, e cioè, a soli pochi metri dalla terrazza panoramica mentre parco per i cittadini, ma solo Hilton, che sovraccarpa a tutti a maggio glorie dei militari.

Il comune, dopo un molto tempo fa, impediti al signor Hilton la costruzione uno dei suoi alberghi, ora, invece, si accorge che una impresa

sta costruendo una piazzina di quattro o cinque piani sul suo terreno, e cioè, in modo pressoché unico, che oggi errebbero alla terra una caratteristica

panoramica. In sostanza, l'immobiliare propone la convenzione per costruire un albergo di lusso nella zona panoramica più bella di Roma, addossato alla collina di Monte Mario, e cioè, a soli pochi metri dalla terrazza panoramica mentre parco per i cittadini, ma solo Hilton, che sovraccarpa a tutti a maggio glorie dei militari.

Il comune, dopo un molto tempo fa, impediti al signor Hilton la costruzione uno dei suoi alberghi, ora, invece, si accorge che una impresa

sta costruendo una piazzina di quattro o cinque piani sul suo terreno, e cioè, in modo pressoché unico, che oggi errebbero alla terra una caratteristica

panoramica. In sostanza, l'immobiliare propone la convenzione per costruire un albergo di lusso nella zona panoramica più bella di Roma, addossato alla collina di Monte Mario, e cioè, a soli pochi metri dalla terrazza panoramica mentre parco per i cittadini, ma solo Hilton, che sovraccarpa a tutti a maggio glorie dei militari.

Il comune, dopo un molto tempo fa, impediti al signor Hilton la costruzione uno dei suoi alberghi, ora, invece, si accorge che una impresa

sta costruendo una piazzina di quattro o cinque piani sul suo terreno, e cioè, in modo pressoché unico, che oggi errebbero alla terra una caratteristica

panoramica. In sostanza, l'immobiliare propone la convenzione per costruire un albergo di lusso nella zona panoramica più bella di Roma, addossato alla collina di Monte Mario, e cioè, a soli pochi metri dalla terrazza panoramica mentre parco per i cittadini, ma solo Hilton, che sovracc

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via dei Taurini, 19 - Tel. 489.351 - 489.451.
PUBBLICITÀ: com. colonia - Commerciale
Cinema L. 150 - Domenicale L. 200 - Echi
sportivi L. 150 - Cronaca L. 150 - Neurologia
L. 150 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali
L. 200 - Rivalgarsi (RPI) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

MENTRE CHAMOUN INSISTE PER L'INTERVENTO ANGLO-AMERICANO

Infuriano i combattimenti nel Libano a otto km. dall'aeroporto di Beirut

Attacchi e contrattacchi fra i drusi e i governativi - L'ex primo ministro Sahele Salam eletto capo degli insorti della capitale - Feroce bombardamento su tre quartieri di Tripoli

BEIRUT, 1. — Aerei, cannone, mortai, da 60 e da 81 mm., sono impiegati in una furibonda battaglia fra partigiani drusi di Kemal Jumblatt e le forze governative per il possesso di alcune alture dominanti aeroporto di Beirut.

I disperati dalla zona dei combattimenti, come sempre confusi e pieni di contraddizioni, indicano che ieri Jumblatt e i suoi uomini sono riusciti ad occupare Ain Nab e Chemlán, ma successivamente sono stati scacciati da un contrattacco dei drusi. Nei combattimenti, gli insorti avrebbero perduto 350 fratelli, feriti e prigionieri.

Nel circolo diplomatico di Beirut corrono voci confuse. Alcuni ritengono che sia imminente una battaglia generale, che dovrebbe risolvere in un senso o nell'altro la

dure del cosiddetto «Partito nazional-socialista siriano», un'organizzazione di estrema destra che fino ad alcuni anni operava ufficialmente nel Libano, sia in Siria, e che ora appoggia Chamoun e Sami Solh. Stiamane sempre secondo i dati diffusi a Beirut — un passo importante sarebbe stato compiuto in tale direzione, con la nomina dell'ex primo ministro Sahele Salam a capo degli insorti nella Capitale.

Anche a Tripoli, comunque si registrano azioni bellicose su scala abbastanza vasta. Secondo fonti partigiane, alle 22 di ieri sera le artiglierie del governo hanno iniziato il bombardamento di tre quartieri tenuti dagli insorti. Il fuoco è continuato al comando supremo nel corso di un'apposita riunione alla quale avrebbero partecipato numerosi uomini politici fra cui gli ex primi ministri Abdallah Yali e Houssine Oueini. Molti osservatori ritengono che, se si giungesse ad un accordo fra tut-

te le correnti di opposizione, cioè fra Chamoun, Kémid Jumblatt, Basem Karim, il patriarca dei maroniti, e così via, si potrebbe facilmente creare un nuovo governo. In tal modo, Chamoun e Sami Solh si troverebbero ridotti nel più squallido isolamento e affiora, veramente, i loro giorni sarebbero contati.

Protesta in Marocco contro le basi americane

RABAT, 1. — La stampa marocchina commenta oggi con forte rilievo la nota di protesta inviata dal governo di Rabat agli Stati Uniti, contro la decisione presa dal Pentagono di trasferire la base americana di Nouaceur in Marocco alle dipendenze della Strategie Air Command.

Sembra inoltre che reparti d'insorti stiano tentando di rompere dal nord l'accerchiamento governativo di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya. Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offensiva politico-diplomatica per ottenere l'intervento armato di Tripoli, per portare aiuto in uomini, munizioni e vettovaglie, ai compagni asserragliati dentro la città.

Notizie relative a combattimenti provengono anche dalla zona meridionale del Libano, in particolare dai dintorni di Bachaya.

Nel frattempo, il presidente Chamoun sta sviluppando febbrilmente un'offens